

TEATRO LA CONTRADA: DA VENERDÌ 8 AL 13 NOVEMBRE AL BOBBIO "La Camera Azzurra"

Arriva a Trieste per il secondo appuntamento del cartellone La Contrada venerdì 8 novembre alle 20.30 al Teatro Bobbio lo spettacolo "La camera azzurra" dalla penna di Georges Simenon e la regia della pluripremiata Serena Sinigaglia, interpretato da Fabio Troiano, attore popolare e sensibile di cinema e tv, e la giovane Irene Ferri affiancati da Giulia Maulucci e Mattia Fabris.

Si tratta della prima trasposizione teatrale dell'omonimo romanzo erotico noir, pubblicato nel 1963 e poi divenuto importante film, ed è una vicenda archetipica ove si mescolano sensualità, paura, pettegolezzo, omertà, tradimento e moralismo nello scenario di una provincia francese retriva e giudicante. Lo spettacolo si avvale delle scenografie di Maria Spazzi, vincitrice del **Premio Hystrio Altre Muse**, che per l'occasione ha immaginato un'ambientazione di grande impatto estetico ed emotivo. La storia, che coinvolge quattro volti sulla scena, è quella di due amanti, Tony e Andrèe, ex compagni di scuola oggi quarantenni ed entrambi sposati, che si incontrano nella camera azzurra per dare sfogo alla propria passione irrefrenabile. Sono loro a ritrovarsi tempo dopo separati in un'aula di tribunale, accusati di aver commesso crimini efferati: l'eliminazione di entrambi i coniugi con modalità diaboliche. L'interrogatorio cui vengono sottoposti per svelare la verità e rispondere alla sete di giustizia della comunità diventa occasione per scoprire intriganti meccanismi e condurre uno scandaglio sull'umano e i

suoi istinti più segreti, la parte più interessante del romanzo. Concentrata sul cupo erotismo del testo e l'eterna conflittualità tra passione e ordine – la passione degli amanti e l'ordine della famiglia – la regia lavora sul concetto di colpa e l'ipotesi di plagio, scegliendo l'interrogatorio come luogo drammaturgico in cui si snoda il racconto e da cui si aprono e chiudono frammenti di realtà come flashback della storia. A guidare il confronto tra i personaggi un commissario ossessionato dalla risoluzione del caso, un poliziotto che conosce e vive in quell'ambiente di provincia asfittico, lui stesso parte di quella comunità chiusa e giudicante della quale, forse, è anche lui vittima e carnefice.

Lo spettacolo sarà in scena fino al 13 novembre.